

Nessuno dei candidati avendo ottenuto il numero di voti prescritto dalla legge, ebbe luogo il ballottaggio.

Alla seconda votazione intervennero 218 elettori, dei quali 211 diedero il loro voto al cavaliere Bastogi; 6 all'avvocato Del Punta.

L'elezione essendo regolarissima, nè esistendovi alcun reclamo, i componenti l'ufficio VII hanno l'onore di proporre la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Borghetto.

Elettori iscritti 845; votanti 424.

Voti dati all'avvocato David Levi 295; al cavaliere Luigi Caporali 75; il primo fu quindi proclamato deputato per aver riportato il numero dei voti prescritti dalla legge.

L'elezione è in piena regola; perciò i componenti il VII ufficio hanno l'onore di proporre la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Tirano.

Elettori iscritti 570; votanti 288.

Voti dati al nobile Emilio Visconti Venosta 180; all'avvocato Merizzi nobile Giacomo 74.

Nessuno dei due candidati avendo conseguito la maggioranza richiesta dalla legge, ebbe luogo il ballottaggio, al quale intervennero 510 elettori. Di questi, 221 votarono per il signor Venosta Visconti; 83 per il signor Merizzi; il primo fu perciò proclamato deputato.

L'elezione fu regolarissima, non esiste reclamo; quindi i componenti il VII ufficio hanno l'onore di proporre la convalidazione alla Camera.

(La Camera approva.)

Collegio di Pavullo.

Elettori iscritti 677; votanti 585. Voti dati all'avvocato Gaetano Parenti 159, al generale Govone 206. Nessuno essendo stato eletto, vi fu ballottaggio fra questi due signori candidati. Al secondo scrutinio intervennero 424 votanti: l'avvocato Parenti ebbe voti 250 e il generale Govone 188; fu perciò proclamato a deputato l'avvocato Parenti.

L'elezione è regolare, e i componenti il VII ufficio hanno l'onore di proporre alla Camera l'approvazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Recanati.

Elettori iscritti 554; votanti 155. Voti dati al signor Bellino-Bellini Briganti 100, al signor Cialdini generale Enrico 65. Si procedette al ballottaggio, non avendo alcuno dei candidati riportato il numero di voti voluto dalla legge.

Intervennero al secondo scrutinio 195 votanti, dei quali 152 diedero il voto al signor Bellino-Bellini Briganti, 40 al signor generale Cialdini; fu quindi proclamato a deputato il signor Bellino-Bellini Briganti.

L'elezione è regolare, non vi ha alcuna protesta; quindi i componenti il VII ufficio hanno l'onore di proporre alla Camera la convalidazione.

(La Camera approva.)

Collegio di Pisa.

Elettori iscritti 1186; votanti 526. Voti dati al cavaliere Ruschi Rinaldo 585, al signor Balsani Pietro 80; dispersi 53, nulli 8. Si procedette a ballottaggio fra i detti signori candidati. Intervennero a questo secondo scrutinio 581 votanti; il signor Ruschi cavaliere Rinaldo ottenne voti 557, il signor Balsani 15; furono dichiarate nulle 11 schede. In conseguenza il cavaliere Ruschi Rinaldo fu proclamato deputato.

L'elezione è regolare, e il VII ufficio ve ne propone l'approvazione.

(La Camera approva.)

Collegio d'Arezzo.

Questo collegio consta di cinque sezioni. Gli elettori iscritti ascendono a 1548; votarono 451. Al primo scrutinio il barone Carlo Poerio ottenne voti 555, il cavaliere Romanelli voti 60. Nessuno dei due candidati avendo ottenuto il numero di voti voluto dalla legge, si passò allo scrutinio di ballottaggio. In questa seconda votazione sopra 469 votanti il barone Carlo Poerio ebbe voti 564 e 97 ne ottenne il cavaliere Romanelli. Il barone Carlo Poerio venne quindi proclamato a deputato del collegio d'Arezzo.

Le operazioni furono regolari, non ebbe luogo reclamo di sorta; quindi a nome del VII ufficio vi propongo la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Pontecorvo.

Questo collegio consta di cinque sezioni. Gli elettori iscritti ascendono a 687; votarono 520.

Il signor Nicolucci Giustiniano ottenne voti 460 contro 29 dati a Decamillis Ferdinando; venne quindi proclamato a deputato di quel collegio il signor Nicolucci.

Tutte le operazioni sono regolari, non vi fu reclamo di sorta; quindi a nome del VII ufficio vi propongo la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Campi (di Otranto.)

Questo collegio consta di sei sezioni. Gli elettori iscritti sommano a 1168; votarono 845.

Il duca Sigismondo Castromediano ottenne voti 460; il signor Libertini Giuseppe 511; venne quindi proclamato a deputato il duca Sigismondo Castromediano.

Tutte le operazioni sono regolari; non fu sporto alcun reclamo; a nome quindi del VII ufficio vi propongo la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Bari.

Questo collegio consta di quattro sezioni. Gli elettori iscritti ascendono a 1198; votarono 829.

Il cavaliere Giuseppe Massari ottenne voti 709; gli altri andarono dispersi; venne quindi proclamato a deputato del collegio di Bari.

Tutte le operazioni furono regolari, non fu sporto alcun reclamo; quindi a nome del VIII ufficio vi propongo la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Amalfi.

Questo collegio consta di cinque sezioni. Gli elettori iscritti ascendono a 781; votarono 487.

Il signor Francesco Mezzacapo ottenne voti 411; venne quindi proclamato a deputato del collegio di Amalfi.

Tutte le operazioni sono regolari, non vi fu reclamo di sorta; quindi a nome del VII ufficio propongo alla Camera la convalidazione di quest'elezione.

(La Camera approva.)

Collegio di Capua.

Questo collegio consta di quattro sezioni. Gli elettori iscritti ascendono a 1155; votarono 811 al primo scrutinio.

Il signor Leonetti Giuseppe ottenne voti 241; il signor Ranucci Annibale ottenne voti 270; il signor Garofano Francesco 196; gli altri dispersi su altri candidati.

Non avendo alcuno dei candidati riportata la maggioranza prescritta dalla legge, al secondo scrutinio intervennero elettori 854. Il signor Leonetti Giuseppe ottenne 450 voti, il signor Ranucci Annibale 578; quindi il primo fu proclamato deputato.